

19 aprile 1963

Illustre Avvocato,

ho letto sui giornali, con vivo compiacimento, la cronaca della grandiosa manifestazione che moltissime persone del cinema hanno desiderato farle, caro Avvocato, in prossimità della data della conclusione della Sua intelligente, serena, leale ed appassionata attività presso il Ministero Spettacolo e Turismo, per i raggiunti limiti di legge.

Permetta che con animo e sincerità sacerdotali Le manifesti anch'io, a nome pure del mio Consiglio di Presidenza e delle migliaia di Sacerdoti gestori di sale cinematografiche cattoliche, la più sincera solidarietà.

L'esercizio cattolico deve anche a Lei il proprio riordinamento e il cospicuo sviluppo: deve anche alla Sua ispirazione e collaborazione l'avviamento di quei rapporti di comprensione e reciproca intesa che hanno determinato, con l'esercizio privato, nell'Associazione Generale dello Spettacolo, una convivenza che ha giovato a tutto il settore e continua a dare buoni frutti.

La riteniamo perciò, caro Avvocato, un Amico, un buon Amico: e la nostra amicizia continuerà anche se venendo al Ministero non La troveremo più al Suo tavolo di lavoro: continuerà con la viva riconoscenza che sacerdotalmente si esprimerà nel ricordo costante della Preghiera, per Lei, per i Suoi cari, per tutto ciò che Le sta a cuore.

Grazie, caro Avvocato! Lei pure continui a guardarci con simpatia, seguendoci con il Suo illuminato consiglio.

Tanti distinti, cordiali saluti.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

Avv. NICOLA DE PIRRO
Direttore Generale dello Spettacolo
Via della Ferratella 51 - Roma -